

Parte VII Le priorità di intervento

1. Relazioni tra il Piano urbano del traffico e altri strumenti di governo del territorio

Il Piano urbano del traffico, pur rappresentando uno strumento settoriale, interagisce con forza sugli strumenti di regolazione territoriale: in particolare il Piano triennale delle opere pubbliche, il Piano di azionamento acustico e, non da ultimo per la sua generalità, il Piano di governo del territorio rappresentano solo alcuni degli strumenti con cui il Piano urbano del traffico interdipenderà.

Abbiamo già avuto modo di sottolineare come esso rappresenti lo strumento di programmazione, di cui il Comune si dota in materia di disciplina della circolazione stradale e che diviene, per il suo periodo di validità (fissato in 2 anni, scaduti i quali dev'essere aggiornato), il punto di riferimento per ogni atto che afferisca alla disciplina del traffico urbano, sulla base di un'esigenza nata anche dalla constatazione del comportamento di molte Amministrazioni che, in un recente passato carente di programmazione, adottavano provvedimenti non sempre collegati tra loro, spesso addirittura contraddittori, e finalizzati più a offrire risposta al singolo problema (anche di ridotta rilevanza) che non a problemi complessivi di più ampio respiro.

Oltretutto, come prescrive l'art. 36 del C.d.S., il Put non rappresenta solo lo specifico momento della programmazione settoriale, ma dev'essere redatto in connessione agli altri strumenti di pianificazione e programmazione comunali, che debbono essere riuniti nelle loro linee strategiche e negli obiettivi assunti, in coerenza tra i differenti strumenti, per ottenere risultati efficaci ed efficienti nel raggiungimento degli scopi.

Il Piano del traffico di Giussano intende mantenere salde tali linee di principio, oltretutto inserendosi in un momento assai delicato per la programmazione dello sviluppo locale; infatti, il periodo di gestazione del Put si colloca nel periodo transitorio della Lr. 12/2005 nel quale l'Amministrazione ha iniziato a metter mano alla revisione generale del proprio strumento urbanistico generale vigente, per giungere all'approvazione del cosiddetto Piano di governo del territorio, articolato nei tre atti del Documento di piano, del Piano dei servizi e del Piano delle regole, il tutto subordinatamente al giudizio della valutazione ambientale strategica.

Si tratta quindi di una trasformazione strumentale non epidermica e terminologica ma piuttosto generalizzata, non solo per il differente metodo di redazione che la legge pretende ma anche (e forse piuttosto) il tipo di strategie da adottarsi per ottimizzare le risorse insediative, socio/economiche e ambientali presenti nel territorio di Giussano.

In questa fase si tratta quindi di individuare, nel Piano urbano del traffico, le azioni che il comune appare effettivamente in grado di attivare nel corso del biennio, in termini correlati al Piano triennale delle opere pubbliche e sulla base degli stimoli provenienti dalla giunta municipale nonché dalle analisi effettuate, per predisporre poi il successivo aggiornamento in rapporto alle strategie di sviluppo del Piano di governo del territorio.

2. Gli interventi previsti per l'attuazione del Put

Identifichiamo nel seguito gli interventi che a vario titolo interessano il capoluogo di Giussano e le sue tre frazioni, elencati di seguito e rappresentati nel corredo cartografico del Put.

2.1. Gli interventi proposti per l'attuazione del Put nel capoluogo Giussano

Gli interventi proposti per il capoluogo di Giussano sono i seguenti:

- G1)** asfaltatura e potenziamento di via Matteotti (su tale via dovranno inoltre essere messi in opera tutti quei provvedimenti¹ tali da evitare la circolazione dei mezzi pesanti);
- G2)** riqualificazione dell'incrocio tra via Matteotti, via Bixio e via della Tecnica (che potrà trovare avvio mediante la realizzazione di una nuova rotatoria);
- G3)** completamento dell'asfaltatura su via Bixio;

¹ Che verranno definiti in fase di progettazione.

- G4)** prolungamento di una linea urbana fino alla stazione ferroviaria di Carugo Giussano (da definire con gli enti gestori del servizio);
- G5)** sistemazione e/o potenziamento del parcheggio esistente in prossimità della stazione ferroviaria (azione da concordarsi con il comune di Carugo);
- G6)** realizzazione e/o potenziamento del tratto di marciapiede su via Alberto da Giussano, General Cantore, Pontida, San Domenico Savio, Rimembranze, Fermi, Caimi; Massimo d'Azeglio;
- G7)** potenziamento del calibro stradale di via Nenni tra la via Milano e la via Massimo d'Azeglio, e contestuale realizzazione di marciapiede e pista ciclopedonale;
- G8)** realizzazione di percorsi ciclabili e in particolare dell'anello 1, 2, 3, 4, oltre al vicolo S. Luigi e alle vie Parini, Silvio Pellico, Cavera, Massimo d'Azeglio (tratto mancante), piazza Roma, Borella, piazza San Carlo, Umberto I, Caimi, Rimembranze (fino a via prealpi), Pastore, Nenni, Galileo.
- G9)** istituzione della Zona a traffico limitato che interessa (anche parzialmente) le vie Piola, Cavera, Addolorata, San Domenico Savio, XXV Aprile, Vittorio Emanuele, Umberto I, Rimembranze, Aliprandi, Martiri della Libertà, Silvio Pellico, piazza San Giacomo, Alberto da Giussano, Parini, Garibaldi, Cavour, Pontida, piazza Roma, piazza San Carlo, Borella, Oberdan, Carroccio, piazza Attilio Lombardi, Monti, S. Chiara, Pontida;
- G10)** istituzione dell'Area pedonale che spazia dall'incrocio di via Silvio Pellico con Alberto da Giussano fino a piazza San Giacomo (l'istituzione definitiva è delegata a un progetto a lungo termine; inizialmente tali tratti di strade saranno a traffico limitato e verranno adibiti ad Area pedonale in casi particolari);
- G11)** istituzione e/o riconferma dei parcheggi a pagamento nei seguenti ambiti i) piazza Roma; ii) piazza San Giacomo; iii) via Alberto da Giussano (tratto compreso tra via Silvio Pellico e piazza San Giacomo); iv) via Silvio Pellico; v) piazza San Carlo; vi) via Vittorio Emanuele; vii) piazza Lombardi; viii) via Umberto I; ix) via Piola
- G12)** regolamentazione della sosta nelle seguenti vie: i) via Addolorata, ii) via Garibaldi; iii) via Piave; iv) via Piola; v) via Cavera (tratto a senso unico); vi) via Aliprandi; vii) via Savio; viii) via Cavour (da piazza Roma a piazza della Repubblica); ix) via XXV aprile; x) via Oberdan; xi) via Carroccio; xii) via General Cantore;
- G13)** realizzazione di un nuovo parcheggio all'interno del piazzale della chiesa di Giussano;
- G14)** potenziamento dei parcheggi nelle UUI 6, 8 (intervento da coerenziarsi con il Pgt);
- G15)** riqualificazione dell'incrocio tra le vie Viganò e General Cantore e dell'incrocio tra le vie Viganò e Tofane.

2.2. Gli interventi proposti per l'attuazione del Put nella frazione di Robbiano

Gli interventi proposti per la frazione di Robbiano sono i seguenti:

- R1)** nuovo punto di fermata della linea 721 dell'Atm, da definirsi;
- R2)** completamento della rete pedonale in via Don Gnocchi, Stradivari, Toscanini e Donizetti, Cilea, Pascoli;
- R3)** realizzazione dei percorsi ciclabili e in particolare dell'anello 5, 6 e 7 della pista ciclopedonale in prossimità del piano attuativo nonché sulle vie Donizetti e Stradivari
- R4)** regolamentazione della sosta nella via Battisti e nella piazza Cadorna;
- R5)** potenziamento dei parcheggi nelle UUI 11, 14 e 15 (intervento da coerenziarsi con il Pgt).

2.3. Gli interventi proposti per l'attuazione del Put nella frazione di Birone

Gli interventi proposti per la frazione di Birone sono i seguenti:

- B1)** realizzazione di nuovo arco di via tra la via dell'artigianato e la nuova rotatoria posta su viale Como;
- B2)** potenziamento del trasporto pubblico per i servizi scolastici;
- B3)** potenziamento della rete pedonale nelle vie Giordano, Petrarca, Catalani, Puccini, Pascoli e Donizetti; Pola;

- B4)** realizzazione di un nuovo percorso ciclabile sulle vie Giordano e Petrarca;
- B5)** regolamentazione della sosta in: i) via Catalani; ii) piazza Carducci; iii) via Leopardi; iv) via Gozzano;
- B6)** potenziamento dei parcheggi nelle UUI 17 (intervento da coerenza con il Pgt).

2.4 Gli interventi proposti per l'attuazione del Put nella frazione di Paina

Gli interventi proposti per la frazione di Paina sono i seguenti:

- P1)** realizzazione della rotatoria su viale Como, in prossimità del confine con Mariano Comense;
- P2)** riqualificazione dell'incrocio tra via Trieste, via Udine e via Di Vittorio (incrocio delle 5 strade);
- P3)** potenziamento del collegamento tra via Venezia e la nuova rotatoria posta su viale Como;
- P4)** riqualificazione di via IV novembre;
- P5)** adeguamento dell'intersezione delle vie Udine e IV Novembre;
- P6)** potenziamento della rete pedonale nelle vie Como, Lario, Sempione, Salvo d'Acquisto, Grandi, IV Novembre, Brianza; Statuto, Pola, Fiume, Monte Grappa, Vicenza, Padova, Bolzano, F.lli Rosselli, Corridoni, Udine, Mantova, Ticino, Giusti; Trieste, Verdi;
- P7)** realizzazione di un percorso ciclabile sul viale Como e Lario e sulle vie Statuto, Po, IV Novembre, unitamente alla realizzazione dell'anello 8;
- P8)** regolamentazione della sosta in : i) via IV Novembre; ii) piazza Sauro;
- P9)** istituzione dei parcheggi a pagamento in via IV Novembre relativa al tratto compreso tra via Da Vinci e viale Brianza
- P10)** realizzazione e adeguata predisposizione di un'area per la sosta dei veicoli pesanti su via Po'